



La Società Dante Alighieri Comitato di Bolzano

*propone un interessante
conferenza sul letterato e dantista*

GIOVANNI ANDREA SCARTAZZINI



Pastore svizzero, fu docente di italiano alla scuola cantonale di Coira dal 1867 al 1874. Dovette abbandonar Soglio a causa del suo carattere fortemente polemico e aspramente critico nei riguardi della Chiesa riformata del suo tempo che attaccava frontalmente nei suoi scritti battaglieri così come faceva con i critici della sua attività letteraria quale studioso di Dante e della Divina Commedia. La sua notorietà internazionale è dovuta a questa sua attività letteraria i cui frutti sono stati la pubblicazione nel 1869 di uno studio sulla vita, l'epoca e le opere di Dante Alighieri e la successiva pubblicazione in 4 volumi della Divina Commedia tradotta e commentata da lui stesso in lingua tedesca, di cui il primo volume vide la luce nel 1874 e l'ultimo nel 1890. Quest'opera, rielaborata da Giuseppe Vandelli sull'edizione milanese del 1893, rimane ancora oggi un testo fondamentale.

In entrambi gli ambiti culturali, così distanti idealmente tra di loro, quello della teologia evangelica svizzera di orientamento liberale come quello della letteratura classica italiana esercitò il suo spirito battagliero

in difesa a oltranza delle sue convinzioni non cedendo però mai alla tentazione di elaborarne una personale trasposizione. Fu anche direttore della "Nuova rivista internazionale" di Firenze.

In una sua predica espresse un pensiero valido in ogni tempo e per ogni nazione:

"Un popolo che si preoccupa di quello che serve alla sua pace ha posto i fondamenti più fermi e sicuri per il suo bene... Possano il nostro popolo e la nostra patria riconoscere in tempo quello che serve alla pace."

relatore: dott. Achille Ragazzoni

introduzione: dott. Marco Schoepf

martedì 31 gennaio 2017 – inizio ore 18.30

Sala Antico Municipio - Il piano - Via Portici, 30 - Bolzano

La presente iniziativa è realizzata con il contributo di ...